

**I.C. Pirri 1 Pirri 2**  
**REGOLAMENTO VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE**  
Anno scolastico 2025/2026

**Art. 1 – Finalità**

I viaggi e le visite d'istruzione si configurano come momento integrativo e complementare all'attività educativo-didattica della scuola. Momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione, nonché di allargamento dell'orizzonte culturale, preziosa occasione di riscontro e approfondimento di quanto trattato nelle attività di studio scaturiscono dalla programmazione didattica, dalla quale non possono prescindere, e sono inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa.

L'“avventura viaggio di istruzione” comincia con l'indagine dei bisogni degli studenti cui si rivolge, in modo tale da poterli soddisfare con esperienze atte a trasformare il viaggio in un'occasione di maturazione. In questo senso il viaggio scolastico va visto come un'esperienza interculturale e il suo allestimento, così come la sua ricaduta, fanno parte integrante di tale momento esperienziale, per questo motivo le visite guidate e i viaggi d'istruzione sono attività didattiche inserite nel PTOF e sono coerenti con la programmazione educativa.

Da più parti si sostiene infatti che educare i giovani al turismo rientra a pieno titolo nell'esercizio del diritto di cittadinanza.

Le finalità che si intendono perseguire sono:

- l'implementazione dell'insegnamento di “Cittadinanza e Costituzione”, tesa anche a favorire comportamenti corretti ed esemplari dei giovani cittadini;
- la promozione dello sviluppo di un'armonica cultura del territorio e del viaggio;
- la promozione della conoscenza di sé e dell'altro nel rispetto dell'identità di ciascuno e nella tutela e salvaguardia delle diversità ambientali e culturali.

Il viaggio d'istruzione dovrà rappresentare un'esperienza inclusiva che tenga conto anche delle capacità di spesa delle famiglie.

**Art. 2 – Ambito di applicazione**

Il presente Regolamento si applica alla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado. Non rientrano tra i viaggi d'istruzione le uscite nel territorio comunale effettuate in orario curricolare.

**Art. 3 – Criteri per ordine di scuola**

Infanzia: solo uscite giornaliere senza pernottamento.

Primaria: viaggi di uno o più giorni, con eventuale pernottamento delle classi quinte.

Secondaria I grado: viaggi plurigiornalieri con obiettivi disciplinari e interdisciplinari.

**Art. 4 – Progettazione e approvazione**

Le proposte vengono presentate dai Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione entro i termini stabiliti e comunicati dalla Segreteria con specifica circolare. Verrà messo a disposizione un modulo nel quale indicare obiettivi formativi, meta, durata, periodo, classi coinvolte, numero partecipanti (minimo 75% per le gite di più giorni), referente della proposta, accompagnatori e riserve per eventuali motivate defezioni.

Mezzi di trasporto e strutture ricettive accoglienti, fattorie didattiche, etc. individuati devono essere iscritte al MEPA e devono poter emettere la fattura elettronica.

I costi del mezzo di trasporto, in particolare del bus, devono essere indicativi, in quanto sarà cura della segreteria formalizzare le offerte e i relativi ordini e/o mettersi in contatto con l'agenzia di viaggi che abbia ottenuto l'incarico in seguito a una manifestazione di interesse proposta dall'Istituto.

La proposta del viaggio redatta dal Consiglio di Classe, Interclasse o Intersezione dovrà essere inviata al docente referente della Commissione viaggio del plesso di appartenenza che la comunicherà alla Segreteria. In una seconda fase, gli accompagnatori dovranno consegnare alle famiglie un modulo di adesione e autorizzazione, comprensivo del costo del viaggio.

Il docente referente del viaggio ha il compito di inviare la richiesta di autorizzazione al DS, di distribuire e di raccogliere le autorizzazioni dei genitori.

I tempi per la presentazione delle richieste e i successivi adempimenti, verranno formalizzati in apposita circolare interna.

### **Art. 5 – Durata e periodi**

I viaggi delle classi terze non devono superare la durata di 5 giorni e non possono svolgersi negli ultimi 20 giorni di lezione, salvo deroghe motivate e approvate dal DS. Per le classi terze della secondaria è richiesta la partecipazione di almeno due classi e deve prevedere la partecipazione di almeno il 75% degli alunni della classe. Questa percentuale va considerata "al netto" degli alunni e delle alunne che non possono partecipare per motivi disciplinari (vedi art. 6)

### **Art. 6 – Partecipazione ed esclusioni**

Possono partecipare gli alunni regolarmente iscritti e in regola con i contributi.

L'esclusione può essere deliberata per gravi motivi disciplinari, in coerenza con il Regolamento di disciplina e il Patto educativo. Pertanto, non possono partecipare al viaggio di istruzione alunni/e che siano stati sospesi o che abbiano ricevuto note disciplinari per comportamenti scorretti (mancanza di rispetto nei confronti di insegnanti, personale scolastico e compagni; utilizzo improprio del cellulare; atti vandalici o comportamenti pericolosi verso gli altri, e simili), nonché secondo quanto stabilito nel Patto di team o deliberato dal Consiglio di classe.

**Si precisa, inoltre, che la partecipazione al viaggio di istruzione di più giorni (in particolar modo per il viaggio delle classi terze) è subordinata alla dimostrazione costante di maturità, senso di responsabilità, autocontrollo e capacità di assumersi le proprie responsabilità. Il Consiglio di classe si riserva pertanto il diritto di escludere dal viaggio quegli alunni che, nel corso del triennio, non abbiano evidenziato tali requisiti, anche in assenza di gravi provvedimenti o note disciplinari.**

Eventuali deroghe potranno essere concesse solo previa delibera del Consiglio di classe e autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Gli alunni non partecipanti non sono esonerati dalla frequenza scolastica: per i giorni del viaggio la scuola organizzerà attività didattiche alternative.

### **Art. 7 – Inclusione e sostegno economico**

L'Istituto garantisce pari opportunità, per cui sono previsti contributi per famiglie in difficoltà fino al 50% della spesa, previa richiesta documentata.

La famiglia farà formale richiesta alla scuola di un contributo per il viaggio d'istruzione, documentando la propria situazione economica e sarà cura del DS valutare le proposte.

Il contributo viaggio, derivante da finanziamenti regionali e comunali, verrà ripartito nel seguente modo: 40% per alunni della scuola primaria e 60% per alunni della scuola secondaria (principalmente come contributo alle famiglie per il viaggio del terzo anno). I genitori dovranno presentare richiesta tramite apposito modulo indicando anche le coordinate del proprio Istituto Bancario.

Viene stabilito dal Consiglio d'Istituto un tetto annuale massimo di spesa per i viaggi d'istruzione, eventualmente aggiornabile in considerazione dell'aumento dei costi in divenire.

### **Art.8 –Contributi degli alunni e rimborso della quota di partecipazione**

In caso di mancata partecipazione per motivi di salute o altre emergenze debitamente documentate, potrà essere rimborsata parte della somma versata, compatibilmente con le indicazioni dell'agenzia di viaggi che offre il servizio. Si ricorda che non verranno rimborsati i costi relativi al mezzo di trasporto (bus, aereo).

### **Art. 9 – Sicurezza e vigilanza**

È previsto un docente ogni 15 alunni, minimo due per classe. Per alunni con disabilità è garantito adeguato rapporto di accompagnamento. Qualora l'alunno certificato presenti problemi di deambulazione o di comportamento difficilmente controllabile, dovrà essere assicurato un rapporto 1/1. I docenti accompagnatori e il responsabile del viaggio dovranno avere copia dell'elenco dei partecipanti con i numeri telefonici degli alunni, dei genitori, della scuola, del Dirigente Scolastico, dell'agenzia di viaggio e del servizio assistenza dell'assicurazione. Dovranno inoltre avere tutta la documentazione inerente all'autorizzazione per la somministrazione autonoma di farmaci da banco. Gli accompagnatori sono soggetti all'obbligo della vigilanza degli studenti (ed alle responsabilità di cui all'art.2048 C.C. integrato dall'art.61 Legge 11.07.1980 n.312) anche, ove se ne presenti la necessità, nei riguardi degli studenti non esplicitamente affidati a loro, ma partecipanti allo stesso viaggio.

Tuttavia, in caso di gravi inosservanze delle regole da parte degli alunni e delle alunne, gli accompagnatori valuteranno il diritto o meno alla prosecuzione del viaggio e, dopo tempestiva comunicazione alla famiglia e al DS, ne verrà predisposto il rientro a spese della famiglia stessa.

Non si può richiedere che il docente effettui una vigilanza continuativa di 24 ore su 24 sulla scolaresca ad esempio rimanendo sveglio di notte. Vi è sempre un diritto di recupero delle energie psicofisiche, per cui dalle ore 23,00 alle ore 7,30 del giorno seguente, l'alunno non dovrà mai allontanarsi dalla stanza assegnata, soltanto in caso di eventuale indisposizione o altra necessità dovrà rivolgersi al docente accompagnatore.

Si rende noto, altresì, che in caso di trasgressione da parte del figlio o della figlia alle disposizioni impartite, in particolar modo durante il periodo notturno, la responsabilità in ordine ad eventuali infortuni o a danni arrecati a cose o a terzi ricadrà unicamente sul genitore per “ Culpa in educando” (art. 2048, com. 1, Codice Civile)

La polizza assicurativa della scuola assicura la copertura nel caso di infortuni. Sarà dovere del Dirigente Scolastico controllare il numero degli accompagnatori per ogni viaggio e le persone a cui è affidato tale incarico. Verificata la disponibilità del docente, il DS conferirà l'incarico con nomina.

**Art. 10 – Uso dispositivi elettronici e privacy**

L'uso dei dispositivi è regolato dal Regolamento d'Istituto. È vietata la diffusione di immagini senza autorizzazione nel rispetto della normativa privacy.

**Art. 11 – Aspetti amministrativi**

Devono essere acquisiti da parte dei docenti accompagnatori: elenco partecipanti, autorizzazioni famiglie, dichiarazioni di vigilanza, polizze assicurative, preventivo spese, programma dettagliato e documentazione sicurezza mezzi.

**Art. 12 – Clausola di revisione**

Il Regolamento può essere modificato o integrato tra settembre e novembre di ogni anno scolastico.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

---